

Virgil Gabriel - nato a Vasto il 13.12.2013

**Informazioni e riferimenti estratti dalla relazione Commissione Regionale di vigilanza
del 7 dicembre 2016 - L'Aquila
relazione dott. Orsatti, Direttore Sanitario ASL Chieti-Lanciano-Vasto**

29 luglio 2015

Valutazione UVM distretto Vasto - Virgil Gabriel

La domanda è stata valutata dall'Unità di valutazione Multidimensionale di Vasto una prima volta il 29 luglio 2015: l'UVM **ha riconosciuto la diagnosi segnalata**, quindi disturbo comunicativo relazionale, ritardo psicomotorio da sospetto disturbo dello spettro autistico e **ha rilasciato l'autorizzazione all'accesso ad una struttura riabilitativa in regime semi residenziale ai sensi della citata legge, articolo 26 della legge 833.**

12 settembre 2015

**entrata in vigore della prima legge sull'autismo a livello europeo
Legge 134/2015**

10 agosto 2016

Nuova valutazione UVM e conseguente autorizzazione

è stata riformulata una nuova domanda che è stata valutata il 10 agosto 2016. Nel frattempo, la famiglia non ha trovato soluzioni, quindi ha riformulato la domanda e nuovamente l'UVM di Vasto ha nuovamente rilasciato l'autorizzazione all'accesso ad una struttura semi residenziale.

22 agosto 2016

aggravamento clinico - certificazione CRRA L'Aquila

Successivamente, in data 22 agosto 2016, quindi circa dieci, quindici giorni dopo la valutazione dell'UVM, la famiglia, cioè il genitore del minore ha inviato all'UVM di Vasto una relazione neuropsichiatrica infantile in cui si dichiarava, veniva accertato un aggravamento, un peggioramento del quadro clinico.

13 settembre 2016

Disposizione Commissario ad Acta per la Sanità - indirizzata ai Direttori Generali ASL
Oggetto: trattamento dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo

Negli ultimi anni, come è noto, sono state implementate e messe a regime diverse iniziative per il trattamento dell'autismo e dei disturbi generalizzati dello sviluppo.

Il considerazione dei risultati finora ottenuti e della necessità di continuare a garantire i mezzi e l'assistenza dovuti ai sensi della vigente normativa socio - sanitaria a garanzia dei Livelli essenziali di Assistenza, codeste Direzioni Generali sono tenute, attraverso le competenti Strutture, alla prosecuzione della presa in carico dei pazienti eleggibili per lo svolgimento degli appropriati programmi riabilitativi.

21 ottobre 2016

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Ispettivo e Controllo Qualità – DPF007
segnalazione disservizio e mancata presa in carico.

“In merito alla segnalazione in oggetto indicata, si chiede di relazionare, in tempi brevi, al Servizio scrivente circa quanto accaduto e di far conoscere le decisioni assunte in merito per la risoluzione delle problematiche, anche in considerazione della necessità di tutelare le fasce deboli e i loro familiari.

Si chiede, inoltre, di contattare i genitori dell'assistito e di attivarsi per fornire tutto quanto necessario per il figlio, nel rispetto delle indicazioni dettate in merito dal Ministero della Sanità e dalla Regione, evitando in tal modo futuri disguidi.”

10 novembre 2016

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
Servizio Ispettivo e Controllo Qualità – DPF007
Ufficio Ispettivo Regionale

A riscontro della Sua nota prot. 54187U16 del 21.10.16,... //.... si ribadisce, coerentemente alla nostra precedente nota prot. RA/72248 del 19.10.2016, la necessità di disporre ogni procedura per garantire con urgenza i bisogni di assistenza rilevati, che sono ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza, nel rispetto della Legge 18 agosto 2015, n. 134 e della nota Commissariale prot. RA/36869/16/COMM del 13.09.2016, riaffermando, inoltre, l'opportunità di aggiornare chi scrive su tutte le iniziative in merito.

**Estratto relazione Commissione vigilanza del 7 dicembre 2016
relazione dott. Orsatti, Direttore Sanitario ASL Chieti-Lanciano-Vasto**

Ci sono state poi delle interlocuzioni tra il neuropsichiatra distrettuale e la famiglia per **cercare di convincere la famiglia a recarsi o a rivolgersi ad un'altra struttura accreditata** perché la famiglia preferiva far curare, far assistere il proprio bambino nella struttura più vicina al luogo di residenza, quindi da una struttura di Vasto. Ma questa struttura non è stata in grado di prendersi in carico l'assistito **perché la sua capacità produttiva** era esaurita e aveva... ed ha attualmente ancora una lista di attesa di cinquantasette persone (57)

Al momento, la cosa persiste e **era stato anche consigliato alla famiglia di rivolgersi ad un'altra struttura accreditata**: però la famiglia ha declinato l'invito. Una scelta ovviamente legittima, nel senso che voleva far assicurare le prestazioni in un luogo più vicino al luogo di residenza, altrimenti **avrebbe potuto andare, ad esempio, al San Paolo... al Paolo VI di Pescara.**

Come dicevo, in questo momento **ci risultano cinquantasei (56) persone non prese in carico**. Ce ne sono altre che, invece, **un'altra ventina che invece hanno optato per rivolgersi ad altre strutture come ad esempio il già citato Paolo VI di Pescara.**

Consiglio Regionale 27 dicembre 2016

Risoluzione Urgente Consigliere Mauro Febbo (Presidente Commissione Vigilanza)

**LA ASL RISOLVA AL PIU' PRESTO IL CASO DEL PICCOLO VIRGIL GABRIEL
CHIEDO ANCHE IL SOSTEGNO DI TUTTO IL CONSIGLIO Pertanto CHIEDO AL
PRESIDENTE, ALL'ASSESSORE DI COMPETENZA**

- Di attivarsi affinché venga immediatamente garantita la presa in carico a Gabriel e a tutti i “pazienti eleggibili” nel rispetto della Legge nazionale e dei nuovi LEA.
- di aggiornare i “setting assistenziali” con attività specifiche nel rispetto delle Linee Guida per l'Autismo redatte dall'Istituto Superiore di Sanità e di inserire l'assistenza qualificata domiciliare (metodo Aba - Teach) come attività specifica per utenti in lista di attesa di strutture pubbliche e private accreditate.

12 gennaio 2017

entrata in vigore dei nuovi Livelli essenziali di Assistenza sanitaria

Art. 60 - Autismo incluso nei livelli essenziali degli interventi garantiti dal sistema pubblico

22 Aprile 2017

Primo ricorso accolto presso il tribunale di Teramo

25 maggio 2017

Secondo ricorso accolto presso il tribunale di Chieti

12 giugno 2017

Udienza tribunale di Vasto - Giudice Maria Rosa Capuozzo

convocati famiglia, associazione e legale Legnini

L'udienza è stata rinviata diverse volte, con motivazioni futili e pretestuose. Il 12 giugno furono affrontati tutti e 4 i ricorsi in una udienza che complessivamente ha impegnato il Giudice per pochi SECONDI.

30 giugno 2017

Il Tribunale di Vasto ha rigettato il ricorso con condanna delle spese a carico dei ricorrenti (famiglie). A seguito di questa azione abbiamo chiesto ed ottenuto la sospensione del pagamento ma le famiglie sono state costrette a versare la spesa necessaria alla registrazione della decisione (200€ cadauna), atto inutile richiesto dall'avvocato della controparte (ASL)

14 luglio 2017

presentazione Reclamo presso il Tribunale Collegiale di Vasto

Contro i 4 rigetti dei ricorsi Autismo Abruzzo onlus e l'avvocato Legnini hanno proposto reclamo verso i 4 rigetti convinti del diritto alle cure dei 4 bambini e ritenendo le motivazioni esposte dal Giudice di prime cure superficiali e totalmente immotivate. L'onere di garantire attività riabilitative specifiche è in capo alle istituzioni e la ASL ha l'obbligo, sancito da norme nazionali e regionali, di assicurarsi dell'esistenza di percorsi specifici e dell'effettiva fruizione di tali attività.

luglio 2017

Delibera Giunta regionale n. 373/2017

Presa in carico utenti con autismo - modalità organizzative e garanzia dei nuovi Livelli di Assistenza. Il CRRA punto nevralgico delle attività di coordinamento e di garanzia degli interventi.

8 agosto 2017

Delibera Giunta Regionale n. 437/2017

riorganizzazione territoriale degli interventi per l'autismo con l'attivazione di percorsi specifici, anche residenziali, per coloro i quali erano esclusi dalle strutture convenzionate.

22 settembre 2017

udienza presso il tribunale Collegiale di Vasto
(composto da 3 giudici tra cui il Presidente del Tribunale)

All'udienza ASL e relativo legale non si presentarono la i giudici esaminarono gli atti e fecero diversi approfondimenti con Legnini e con le famiglie ma ritennero necessario riconvocare le parti per l'udienza successiva.

Due settimane dopo 2 dei 4 bambini furono inseriti per soli 6 ore settimanali presso il centro diurno "Fondazione Il Cireneo".

17 novembre 2017

udienza presso il tribunale Collegiale di Vasto

in udienza questa volta in compagnia dell'avvocato Felice Raimondi per conto della ASL. Al termine dell'udienza i giudici hanno chiesto al legale della ASL di illustrare i criteri circa l'individuazione dei bambini inseriti e per quale motivo erano stati inseriti per un numero di ore inadeguato rispetto alla prescrizione (5 sedute di 3 a settimana pari a 15 ore settimanali). L'avvocato Raimondi non fu in grado di dare una risposta limitandosi a riferire che il budget che la regione assegna alle strutture è contenuto e che le disponibilità esistenti non permettono di garantire l'accesso a tutti gli aventi diritto.

04 MAGGIO 2018

29 luglio 2015

5+12+12+4 MESI= 33 MESI

1000 giorni di vita di Virgil Gabriel e altri 4 bambini

1000 giorni bruciati dall'inosservanza delle norme

e dalla superficialità di istituzioni preposte

alla tutela della salute a Virgil Gabriel

Accoglimento totale del 04/05/2018
RG n. 733/2017



TRIBUNALE DI VASTO

ORDINANZA DI REVOCA DEL PROVVEDIMENTO RECLAMATO

- artt. 669 *terdecies*, 737 e 738 c.p.c. -

Il Tribunale

in composizione collegiale, nelle persone dei seguenti Magistrati:

- | | |
|---------------------------|------------------|
| - dott. Bruno Giangiacomo | Presidente |
| - dott. Fabrizio Pasquale | Giudice relatore |
| - dott. Prisca Picalarga | Giudice |

a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 17.11.2017, nel procedimento iscritto al n. 733/2017 R.G.A.C.;

Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito:

www.autismoabruzzo.it/stampa